


# Sulle tracce della memoria

---

La guida pubblicata nel 2015 dall'Istituto Storico della Resistenza di Pistoia e curata dagli storici Matteo Grasso, Michela Innocenti, Chiara Martinelli e Francesca Perugi, è dedicata ai percorsi della memoria novecenteschi nella provincia di Pistoia.

Pubblicata in occasione del 70° anniversario della Liberazione, con il finanziamento della Regione Toscana, propone a turisti, scuole e appassionati alcuni itinerari da percorrere per **conoscere i luoghi e le vicende della seconda guerra mondiale** e della Resistenza. Un grande museo all'aperto per valorizzare il territorio pistoiese con particolare attenzione al valore didattico ed educativo, oltre che utile strumento di promozione turistica del territorio. Sono presentati una serie di luoghi simbolo che fanno parte della memoria storica locale tramite un pratico volume di consultazione per cittadini, storici e studenti, utilizzabile anche come supporto per varie realtà associative, enti pubblici e uffici scolastici regionali presenti nel territorio e segnalati all'interno di ogni percorso.

 L'opera è suddivisa in **cinque itinerari ideali**, percorribili in alcuni casi a piedi, in bicicletta o con altri mezzi di trasporto, e toccano **monumenti, lapidi, targhe, cippi disseminati in provincia di Pistoia**. A colori, corredata di mappe e fotografie, unisce notizie sul contesto storico e naturalistico della zona.

Punto di partenza la città capoluogo, oggetto del primo itinerario, spostandosi poi verso la Montagna pistoiese (secondo itinerario), la Valdinievole, la Svizzera pesciatina e il Padule di Fucecchio (terzo e quarto itinerario), fino alla Piana pistoiese, comune di Montale e dintorni (quinto itinerario).

Nel corso degli ultimi anni, gli Istituti storici della Resistenza in Toscana hanno realizzato studi, siti web, pubblicazioni e ricerche riguardo i luoghi della memoria dall'antifascismo alla Resistenza. La guida pistoiese s'inserisce in questo percorso memorialistico e si evidenzia come strumento utile per legare storia e territorio: l'obiettivo principale è quello di avere una visione d'insieme della regione e conservarne il ricordo del passato per le future generazioni.

A tal proposito possiamo ricordare il progetto avviato dall'**Istituto Storico della Resistenza di Livorno** attraverso il sito "**Luoghi della Memoria**": in ogni luogo è stato collocato un cartello riconoscibile per la sua grafica; a ogni cartello è collegata una sezione del sito; in ogni sezione è possibile trovare materiali aggiuntivi per approfondire i temi affrontati. Si tratta di una pratica guida per chi voglia andare a visitare fisicamente i luoghi dove sono conservate le tracce lasciate dagli uomini e dalle donne dell'antifascismo e della Resistenza. Tutti i cittadini, gli studenti e i visitatori possono lasciare i loro commenti e inviare dei materiali aggiuntivi: "Luoghi della Memoria" è un sito aperto e vivo, come aperta e viva deve rimanere la memoria dei fatti narrati.

**Oltre all'Istituto livornese, anche quello lucchese ha avviato un importante percorso** che potremmo definire di "memoria condivisa" con la mappatura dei luoghi più significativi in cui rimangono tracce lasciate dagli uomini e dalle donne che hanno partecipato alla Resistenza antifascista. Si tratta di un percorso multimediale: una piccola targa lasciata su questi "luoghi della memoria", grazie a uno smartphone o a un tablet puntato su un QR Code, introduce a una pagina web con le principali informazioni e approfondimenti su quanto avvenuto in quel luogo negli anni della seconda guerra mondiale. Oppure, al contrario, partendo da un luogo indicato sulla cartina geografica scoprire la storia e la memoria celati dietro quel luogo.

Riguardo all'**eccidio del Padule di Fucecchio** è inoltre presente online un'utile mappa interattiva con l'indicazione di ogni luogo connesso alla strage: targhe, lapidi, cippi, giardini, parchi e musei ([www.eccidiopadulefucecchio.it/mappa](http://www.eccidiopadulefucecchio.it/mappa)).

*Matteo Grasso, laureato in storia, svolge quotidianamente attività di ricerca archivistica, orale e bibliografica finalizzata all'approfondimento locale e nazionale di particolari momenti storici legati al periodo contemporaneo.*

*Attualmente collabora con l'Istituto Storico della Resistenza di Pistoia sia attraverso la partecipazione a progetti sia come membro del consiglio direttivo e come membro del comitato di redazione della casa editrice.*

*Lavora inoltre per l'Associazione Culturale Orizzonti di Lamporecchio che pubblica il mensile Orizzonti. Precedentemente ha svolto un tirocinio annuale per la valorizzazione storico-artistica di Villa La Quiete a Firenze.*

*Fra le pubblicazioni ricordiamo Guerra e Resistenza. Vicende partigiane per uno della «Bozzi», la storia personale di Dorian Monfardini e alcuni saggi riguardanti la resistenza europea sui Quaderni di Farestoria, periodico quadrimestrale dell'ISRPT. Ha altresì partecipato a presentazioni di libri, tra i quali La gioiosa macchina da guerra di Achille Occhetto, a conferenze e a incontri su temi riguardanti la storia locale.*